

L'Usl punta sullo psicologo di base Prime esperienze positive, oggi convegno. E in Regione c'è una proposta di legge

L'Usl punta sullo psicologo di base

L'Usl punta sullo **psicologo** di base

Prime esperienze positive, oggi convegno. E in Regione c'è una proposta di legge

"Lo **psicologo** di base, esperienze a confronto" è il titolo del seminario di studio in programma oggi all'hotel Ca' del Galletto con inizio alle 14,30 (ingresso libero previa prenotazione) organizzato da Eidos, centro di terapia familiare, con il patrocinio dell'Ordine regionale degli **psicologi**. È un momento di riflessione sullo stato della sperimentazione avviata in alcuni comuni pilota a livello regionale, dove è stata introdotta la figura dello **psicologo** accanto al medico di base. All'incontro parteciperanno Roberto Lezzi, direttore dell'Unità operativa complessa Nord di psichiatria del Dipartimento di salute mentale dell'Usl 9 di Treviso; Nicola Michieletto, coordinatore per l'Usl 7 di Pieve di Soligo del Progetto regionale sullo **psicologo** di base e Francesca Bozzo, coordinatore del gruppo di ricerca su "Lo **psicologo** di base e il pediatra di famiglia" promosso da Eidos. La Regione ha avviato da settembre la sperimentazione nella Marca con un progetto di medicina integrata di gruppo nel territorio di Cappella Maggiore, che raccoglie un'utenza di 18 mila residenti. Le problematiche rilevate con maggiore frequenza nei pazienti che si sono rivolti ai nuovi servizi di **psicologia** di base sono: lieve depressione, problemi di coppia e richieste di supporto nei casi di presenza di un congiunto gravemente malato. «Grazie a questo servizio riusciamo finalmente ad intercettare un'ampia fascia di persone che altrimenti non avrebbe accesso alle prestazioni di tipo **psicologico**», spiega Nicola Michieletto (nella foto). In **Veneto** è in dirittura d'arrivo anche la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione dello **psicologo** del territorio. Tale proposta ha come capofila il comune di Zevio (Verona) e raccoglie l'adesione di molte amministrazioni, tra cui Casier. «La proposta a breve andrà in discussione in Regione e mira a una riorganizzazione dei servizi sociali che includa le prestazioni legate al benessere **psicologico** di cui c'è una grande domanda inevasa», afferma Diego Ruzza, psicoterapeuta e consigliere dell'Ordine **veneto**. «Il **Veneto** sarebbe la prima regione in Italia a portare la realtà clinica sul territorio. La figura dello **psicologo** territoriale rappresenta una grande opportunità». ©RIPRODUZIONE RISERVATA